Centinaia di persone di tutte le età, tutte armate di sacchi di plastica, guanti protettivi e, soprattutto, buona volontà, sono scese in strada nella mattina di ieri per ripulire da cartacce e rifiuti di ogni genere i sei paesi della circoscrizione dell'Argentario. Al contempo, una moltitudine di bambini in età scolare ha invaso la piazza del centro civico di Cognola per prendere parte alle iniziative del primo festival «Eco-creativo» della collina orientale di Trento, cimentandosi in laboratori all'aperto, giochi, esercitazioni e percorsi formativi predisposti dalle associazioni ed enti istituzionali.

Ancora una volta, l'Argentario Day, uno degli appuntamenti più amati e partecipati, ideato dal consiglio circoscrizionale per promuovere una vasta partecipazione alla cura ed alla gestione del patrimonio civico, si è dunque trasformato in una festa in grado di coinvolgere adulti e bambini e di favorire la creazione di una rete sociale nella comunità. Quella di ieri, la sesta edizione di una manifestazione primaverile divenuta ormai un «marchio di fabbrica» della circoscrizione dell'Argentario, è stata una giornata dedicata interamente alle famiglie: oltre alla consueta pulizia collettiva degli spazi urbani, erano previste anche occasioni di incontro, di riflessione e svago per ogni età. Dalla lettura di favole e storie a tema, fino agli approfondimenti su sostenibilità, preservazione dell'ambiente e solidarietà internazionale, l'evento è infatti stato pensato come occasione di socializzazione per persone di ogni età.

«L'Argentario Day - ci ha spiegato il consigliere Alessandro Zanasi, uno degli organizzatori della manifestazione - è diventato ormai un appuntamento fisso della nostra circoscrizione, un evento irrinunciabile che, nel tempo, ha cambiato le proprie finalità. Possiamo dire, infatti, di essere riusciti nell'obbiettivo di coinvolgere la popolazione nella cura dei beni comuni, con esempi di associazioni e enti che si sono presi a cuore alcune zone per l'intero anno. Così abbiamo deciso di aggiustare il tiro, insistendo sull'opportunità di creare una rete sociale solida, capace di aiutarsi reciprocamente e di mobilitarsi in caso di bisogno».

Tra gli interventi previsti ieri, la pulizia di alcuni tracciati della località San Vito e Cognola di sotto e delle zone vicine al parco pubblico di Martignano. Ancora, i volontari di Montevaccino si sono adoperati per risanare l'area prossima all'antica fontana collocata nel centro storico del paesino e il campo sportivo. A Villamontagna sono state sistemate le panchine del paese e il giardino della scuola materna.

Il gruppo Sat della zona, invece, si è occupato di sistemare per l'avvicinarsi della bella stagione alcuni dei sentieri lungo le pendici del Calisio (passeggiata del «nocciolo» verso località Zel), mentre i giovani atleti del Calisio calcio hanno sistemato il campo sportivo utilizzato per allenamenti e stagione di campionato.

A San Donà, una quindicina di persone si sono incaricate di raccogliere le immondizie abbandonate lungo le strade, mentre i genitori dei bambini iscritti alla scuole comprensive Comenius hanno sistemato il percorso seguito, nei giorni di lezione, dai vari Piedibus. Altri interventi sono stati curati dal gruppo scout San Vigilio, nonché dai Vigili del fuoco volontari e dalla locale sezione alpini (Ana) nei giorni antecedenti all'evento di ieri.

«Fortunatamente - ci ha detto il presidente Armando Stefani in conclusione della giornata - la popolazione si è mossa per pulire la zona, anche se, a distanza di pochi anni dal primo evento, non abbiamo trovato zone degradate. Questo è segnale decisamente positivo». L. B.